

39. Sei realizzato?

I: Sono andato per *Satsang* e ho visitato vari cosiddetti insegnanti ‘*Neo-Advaitin*’ nei due anni scorsi. Ma, mi hanno lasciato ancora affamato. È difficile da dire a parole, ma la conoscenza che è data qui è assoluta, completa e riempitiva. Colpisce una corda interiore che mi lascia soddisfatta ed in pace.

Non so se essendo in tua Presenza ha qualcosa a che fare con ciò, ma trovo che non posso smettere di sorridere. C’è un senso tangibile di nutrimento spirituale nell’atmosfera e un anello di verità in ogni cosa che dite. So solo che è vero. La conoscenza che condividete qui è davvero fresca, rara e vivente, anche tra l’altro perché è spontanea....

Maharaj: Conoscenza significa conoscere sé stessi in un senso reale, non nella forma corpo. È la Vera Conoscenza di Sé Stessi. Quindi identifica te stesso in un senso reale. Conosci te stesso con la mente, l’ego, l’intelletto e tutti i concetti ma tu sei oltre ciò.

SEI OLTRE TUTTO CIÒ LA TUA PRESENZA NON È QUESTO QUESTA CONOSCENZA È UN APPROCCIO DIRETTO ALL’ASCOLTATORE ANONIMO ED INVISIBILE.

Quanto a lungo ti sei conosciuto nella forma-corpo? Quanto a lungo durerà questa forma-corpo? OK. Abbiamo certe informazioni, ma questa conoscenza è conoscenza corporea, conoscenza secca. Fin quando non conoscerai te stesso in un senso reale, la Conoscenza non sarà lì.

Nisargadatta Maharaj dice: “Tutte queste cose, tutte queste parole che sono usate all’incirca di Dio, la spiritualità, questa vita, l’aldilà, quante cose... su questo, su quello, sul futuro. Tutte queste parole e concetti sono solo relativi alla conoscenza corporea”.

I: Così dite è che tutto ciò che abbiamo imparato, studiato ed esperito, tutta la conoscenza che abbiamo ammassato lungo gli anni, non è conoscenza reale, non è vera conoscenza. È giusto ciò che voi chiamate ‘conoscenza-corporea’?

Maharaj: Ovvio, ovvio. Vedi, a priori dell’esserci, eri totalmente inconsapevole di qualsiasi cosa. Non conoscevi nemmeno la parola ‘conoscenza’, poiché non conoscevi te stesso. Non entri disturbato dalla forma-corpo, per niente. Ma nel momento in cui lo Spirito si è schioccato con il corpo, l’auto-identificazione è iniziata. I condizionamenti sono iniziati quando per esempio, mamma ha detto” Sei una ragazza. Sei un ragazzo chiamato Ravi. Questa è Sita, lì c’è John” e così via.

E non appena hai sentito questi vari annunci fatti su di te, ti hanno definito in larga misura, e li hai accettati senza questioni. Con il tempo. Questi strati di impressioni che si sono formati dall’infanzia, ti hanno modellato. Ciò che è successo e che tu sei caduto nell’illusorio mondo della conoscenza corporea, e preso tutto per vero.

Quindi, ciò che facciamo qui è invitare l’attenzione del Silenzioso, Invisibile, Anonimo ascoltatore dentro te. Stiamo indirizzando la tua Realtà, a priori

dell'esserci, e a priori della formazione degli strati illusori che sono stati stesi al di sopra alla tua Realtà.

I: La Realtà è stata coperta da una coltre di illusione, che abbiamo scambiato per realtà?

Maharaj: Ricorda, non prendere le mie parole alla lettera. Cosa cerco di convogliare è importante. Stiamo invitando l'attenzione del Silenzioso, Invisibile, Anonimo ascoltatore. Sei Verità Suprema, sei Verità Finale.

**IL SILENZIOSO,
INVISIBILE,
ANONIMO ASCOLTATORE-REALTÀ.
SEI QUELLO.**

Dato che non sei in grado realmente di indicare la Verità Suprema, necessitiamo di usare qualche parola che va dritto al punto di quella Realtà. Ma non cadere nelle parole.

Quando conversiamo, o discutiamo, devi usare alcune parole per dare senso, il principio, il succo, il significato essenziale delle parole. Cosa vuole convenire una data parola? La gente viene qui e vogliono discutere di cose e avere un dibattito. Non c'è dibattito.

**LA CONOSCENZA CHE È CONDIVISA QUI
È DIRETTA, VERA,
E NON APERTA AL DIBATTITO.**

I: Spero che non vi dispiaccia, se vi chiedo, "Maharaj ma, voi, siete Realizzato?"

Maharaj: Questa è una domanda sciocca. Come fai a valutare se qualcuno è Realizzato o no? Devi vedere se tu sei Realizzato, invece di comparare questo Maestro con quell'altro Maestro. Questa domanda non è necessaria, è una domanda basata sul corpo.

I: Scusate, pensavo lo fosse, ma non posso fermarmi dal chiederlo.

Maharaj: Invece di chiedere, focalizzati su di te! Qual è il tuo scopo? Devi venir fuori da questo mondo illusorio. E quando conosci te stesso, quando ciò accade, tutta questa conoscenza corporea sarà sempre di meno. Non avrà il benché minimo effetto su di te. Ma per questo, è richiesto un serio coinvolgimento.

Quindi, devi chiedere, Auto-indaga! Devi venir fuori dall'immagine illusoria, il mondo illusorio. Cose che non sono presenti, che non esistono, le accetti ciecamente e le accetti ciecamente come se fossero reali.

I: Quindi, come divento Realizzato? Voglio dire, come ci arrivo?

Maharaj: Non c'è 'venuta'. Non c'è tu. E non c'è nulla da 'ottenere'. In prima istanza, tutta la conoscenza corporea deve essere dissolta. Poi, solo dopo avere svuotato tutta questa conoscenza, la Verità Suprema emergerà e verrà fuori.

Cosa ti sto dicendo ora verrà fuori da te spontaneamente, senza che tu te lo sappia, ed esclamerai, "Oh! Questa Conoscenza sta fluendo". Accadrà.

Stop! Non considerarti una forma-corpo. Le impressioni dall'infanzia fino ad oggi e tutti i condizionamenti saranno dissolti ed eliminati.

**DEVI AVERE COMPLETA FIDUCIA IN TE STESSO,
COSÌ COME UNA COMPLETA FIDUCIA NEL TUO MAESTRO.**

Questa è la base di cui hai bisogno. Nisargadatta Maharaj aveva una forte fede nel suo Maestro, Siddharameshwar Maharaj, ed egli, nel suo Maestro prima di lui. Allora, non stressare la mente o il cervello, accadrà spontaneamente.

I: Ieri, quando parlavate, Maharaj, c'era chiarezza, e cosa è stato era quello che andava detto in quel momento, Parlavate direttamente al...del quale non ero pienamente consapevole, ma successivamente...c'è stato come un "Aha!" Capite? Avete detto la giusta cosa, al tempo giusto. L'ho percepito come Conoscenza Diretta. Ma non era solo per il contenuto...

Per un attimo, era come se l'ascoltatore e il parlante fossero uniti, fusi, e ci fosse una pausa di Unità. Era oltre le parole.

Maharaj: Oltre le parole, oltre i mondi. Qui viene esposta Verità Semplice, non giochiamo a nascondino. Questa Conoscenza è Conoscenza Diretta e quest'approccio è un approccio diretto.

**QUESTO NON È UN APPROCCIO INTELLETTUALE,
NON È UN APPROCCIO LOGICO,
NON È UN APPROCCIO EGOISTICO,
TUTTE QUESTE COSE VENGONO DOPO LA TUA PRESENZA.**

40. La Conoscenza del Corpo di Cibo

Maharaj: Poiché non stiamo guardando all'interno, stiamo ignorando il Cercatore ed il Trovatore, correndo qui e lì. Ognuno sta correndo qui e lì per la felicità, per la pace. Ognuno è sviato qualcuno va da questa parte, qualcuno va da quella parte. La gente sta cercando, guardando al di fuori di loro, sempre in cerca di risposte al di fuori, nelle altre persone, nei libri, nei santuari.

I: Stiamo cercando per cose da fonti esterne, invece di provare a cercare all'interno?

Maharaj: Sì, devi avere una forte volontà ad indagare, di conoscere, di trovare le risposte a queste domande Supreme. "Chi sono io? Che significa la morte? Cosa si intende per nascita? Come ero prima del mio esserci?" Queste domande insolite devono essere risolte. Fin quando non andrai sempre più in profondità, non sarai in grado di conoscere te stesso.

I: Suppongo che molti noi si limitano a vivere, tra alti e bassi, e la vita va avanti così. Molti dei miei amici fanno così.

Maharaj: Dimenticati gli altri! Parla di te!

I: Suppongo che non impiego abbastanza tempo per l'auto-indagine.

Maharaj: Il tempo concerne solo il corpo. Non vi è nessun tempo. Quindi dimentica tutti questi concetti! A priori dell'esserci, non c'era il tempo, niente era lì. Tutti i concetti sono apparvero con il corpo. Devi essere consapevole di questo, Convinciti abbi la Convinzione.

I: Lo farò! Proverò e ricorderò.

Maharaj: Ognuno ha differenti tipi di paura, e prima o poi, tremeranno di paura, in un'atmosfera spiacevole. Appena un piccolo tremore e confusione appaiono, diventi disturbato e depresso. Allenati a non cadere nell'illusione!

Tutto ciò che hai da fare quando c'è un evento del genere e chiederti, “Qual è la causa della mia depressione?” “Chi è disturbato?” “Cosa sta causando infelicità e tormento?” “Come posso essere senza tensioni?” “Come posso essere senza paura?” Queste domande devono essere risolte. Tutte le risposte a queste domande sono dentro te, ma tu cerchi le risposte lì fuori, dal mondo materiale.

**STAI CERCANDO FELICITÀ E PACE
DA CAUSE MATERIALI
AL DI FUORI DI TE STESSO.**

Le persone sono spesso fuorviate nella spiritualità. Ascoltano da chiunque essi incontrano. Gli viene detto di fare questo, di fare quello, attua questo sacrificio, dona dei soldi, va qui e va lì. Ci sono così tanti rituali. Non solo in India, è lo stesso in tutto il mondo.

Le persone cercano felicità e pace da fonti al di fuori di loro stesse, ma non conoscono la loro Identità. Vagabondano, viaggiano, spaziano qui e lì, cercando felicità e pace, senza successo. In una certa misura, sono ingannati dalla spiritualità, nel nome della spiritualità.

I: È vero. La spiritualità è un affare commerciale oggi giorno, una merce. Ho perso un sacco di amici tra i così detti insegnanti *Neo-advaitin*. Questi amici non sembrano realizzare che è *maya* all'opera. Addirittura pagano per la cosiddetta ‘Verità’. Questo è, di sicuro, iniziare con il passo sbagliato, una fondazione davvero traballante per la spiritualità e la verità. Questi insegnanti incoraggiano la dipendenza per guadagni finanziari. Non posso parlare per tutti loro, ma..

I2: Bè, so che il *Neo-Movement* spesso non va molto a fondo, ma almeno essi rendono le persone consapevoli che tu ed il mondo siete irreali, che non c'è nessuno lì, nessuno che tu conosca...

Maharaj: OK. Qui, il Maestro sta facendo di te un Maestro, non un discepolo. Ti rende indipendente. Non necessiti di niente dall'esterno. È tutto dentro te. Troverai felicità duratura, senza cause materiali.

**A CAGION DI QUESTO CORPO DI CIBO,
A CAUSA DI QUESTA CONOSCENZA DEL CORPO DI COBO,
ABBIAMO DIMENTICATO LA NOSTRA IDENTITÀ.**

E così, poiché hai dimenticato la tua Identità, che devi subire la pratica della meditazione e dell'Auto-indagine. Uno deve avere la Convinzione che, “Non ho niente a che fare con la conoscenza del corpo di cibo e con il corpo di cibo. È solo perché fornisco cibo, che il corpo di cibo sopravvive”. Ma, più importante, ascolta attentamente, se non vi fosse lo Spirito prima di ciò, questo corpo non sarebbe in grado di funzionare.

QUESTO CORPO NON PUÒ FUNZIONARE SENZA LO SPIRITO.

I: È lo ‘Spirito’ lo stesso della Presenza Spontanea?

Maharaj: Sì, sì, ma queste sono solo le parole, solo i nomi. Non acchiappare le parole, afferra il significato dietro di esse. Vieni fuori da questo circolo vizioso della conoscenza-corporea. Vieni fuori da morte e nascita. Conosci te stesso in un senso reale poiché il corpo non è la tua Identità. Ti sto ripetutamente dicendo:

NON SEI IL CORPO

**NON ERI UN CORPO
NON RIMARRAI UN CORPO**

Il corpo a valore solo a cagion della tua Presenza Spontanea, Presenza Anonima, Presenza Invisibile che è inconsapevole della sua Identità.

**QUESTA PRESENZA SPONTANEA,
PRESENZA INVISIBILE,
È INCONSAPEVOLE DELLA SUA IDENTITÀ
PERCHÉ È VASTA,
ONNIPOTENTE,
ONNIPRESENTE,
PROPRIO COME IL CIELO.**

Il cielo non sa, “Io sono il cielo”. Tu dici, “Questo è il cielo”, “Questo è lo spazio”. Il sole non lo sa, “Io sono il sole” oppure “Io sono la luna” oppure “Io sono l’acqua”. La tua identità è oltre, oltre quello, oltre quello.

Ci sono molte limitazioni a causa del corpo. Devi venir fuori dal cerchio della conoscenza corporea. Sei l’architetto della tua vita. Sei il Maestro della tua vita. Abbi un po' di coraggio!

Q: Quando date questo tipo di conoscenza diretta, Maharaj, sentimenti di pace arrivano su di me. Ma poi penso, “Chi sta sperando questi sentimenti? Chi o cosa sta sentendo?”

Maharaj: L’Ascoltatore sta sentendo la sua propria storia. L’Invisibile Ascoltatore sta sentendo alla sua propria storia, e quindi si sta sentendo completamente in pace. Se qualcuno parla di te e narra la tua storia, come il tuo nome, il tuo luogo di nascita, eccetera, quando ciò accade tu dici, “ Questa è la mia storia!”

L’Ascoltatore Invisibile sta ascoltando. La Conoscenza viene assorbita quando questa Invisibile, Inidentificata Identità ascolta. Poi, dimenticherai la tua identità. Dimenticherai la tua individualità. C’è Pace Spontanea. Sarai diventato assolutamente non coinvolto con l’intera forma-corpo e i relativi sentimenti corporei. Anche se manterrai un corpo, sarai totalmente non coinvolto, e così, non ci saranno sentimenti, nessuna percezione di ‘Io’.

Continua a praticare, va sempre più a fondo. Solo dopo sentirai felicità eccezionale senza cause materiali.

**VI È SOLO UNA FONTE.
TU SEI LA FONTE.
V’È SOLO SÉ-SENZA-SÉ.**

Come Nisargadatta Maharaj disse circa l’essenza della spiritualità, la summa, il principio della filosofia e della spiritualità.

**“ECCEPTE IL TUO SÉ-SENZA-SÉ NON C’È DIO, BRAHMAN, ATMAN,
PARAMATMAN O MAESTRO”.**

41. Il Maestro è Supremo

I: Maharaj, cosa è la fede?

Maharaj: La fede è una cosa semplice, è accettazione completa. Metti da parte la spiritualità da parte per un momento! Qui c'è un semplice esempio. Supponi che t'abbia dato delle istruzioni per raggiungere un posto. Con la fede, tu seguirai le istruzioni e vai in quella direzione. Se hai fede e fiducia, non sarai sviato.

La fede è semplice devozione. Se persone analfabete possono rivelare conoscenza spirituale, perché è difficoltoso per te? Sei andato al college, sei istruito. Loro non erano tanto qualificati, ma avevano una forte fede nel Maestro, come nella seguente storia della pescatrice.

Era la stagione delle piogge, a quel tempo nel pomeriggio c'erano dei convegni e dei *kirtans* nelle vicinanze. Una pescatrice desiderava andarci nonostante il meteo tempestoso. Colui che teneva il convegno disse: "Tieni il nome del Signore Krishna sulle tue labbra e arriverai al convegno sana e salva".

Il barcaiolo che la stava portando lì, era un poco ansioso e riluttante ad andar fuori nei mari tempestosi. La pescatrice lo assicurò. Lei non aveva paura. Presero il largo. Durante il viaggio, la pescatrice tenne il nome del Signore Krishna sulle sue labbra. La barca evitò le onde alte. Arrivarono a casa in sicurezza.

Il conferenziere la guardò con sorpresa arrivare. Disse: "Come sei arrivata attraverso i flutti?" Lei rispose, "Voi mi avete detto di tenere il nome del Signore Krishna sulle mie labbra e tutto è andato bene".

La pescatrice non usò l'intelletto in quella situazione, solo SEMPLICE DEVOZIONE. Questa storia è un buon esempio di come, se tu hai fede completa, non hai bisogno di niente.

**FEDE SIGNIFICA
FEDE IN TE.
IL TUO MAESTRO INTERIORE
RIGENERÀ IL TUO POTERE,
E TI GUIDERÀ.
APPARIRANNO ISTRUZIONI SPONTANEE.
SE TI DICO, TU SEI *BRAHAMAN*, TU SEI *ATMAN*, TU SEI *ATMAN*,
DEVI AVERE FEDE NELLE PAROLE DEL MAESTRO.
NESSUN DUBBIO.**

Siddarameshwar Maharaj era solito raccontare questa storia circa un santo che disse al suo discepolo, "Va giù e dà quell'erba alla mucca". Così, il discepolo andò fuori e cercò la mucca. Non c'era nessuna mucca, c'era solo un cane lì. Egli sapeva che quando il suo Maestro gli ordinò di nutrire la mucca con l'erba, egli doveva dare l'erba al cane, forse credendo che il Maestro avesse scambiato il cane per una mucca.

Così diede l'erba al cane. Egli passò il test poiché non mise in questione le parole del Maestro. Seguì le istruzioni del Maestro. Ebbe una buona fede, fede completa nel Maestro. Quella è fede!

I: Così, anche se trovi le istruzioni un poco strane, devi eseguirle perché arrivano dal Maestro?

Maharaj: Sì! Come sai, nel nostro lignaggio, diamo un Mantra. Devi avere fede nel Maestro, fede nell'iniziazione e fede nel Mantra. Non dovrebbe esserci nessun

dubbio. Devi accettare completamente quella Conoscenza, quella Realtà, senza questioni, senza nessuna confusione.

**DEVI ESSERE LEALE AL MAESTRO,
E AL SÉ-SENZA-SÉ.**

Senza fede, sarai facilmente influenzabile, conflitti e confusioni sorgeranno e ti creeranno problemi.

I: Quando dite di aver fede, intendete fede in Dio?

Maharaj: In questa vita che stiamo vivendo, dobbiamo aver fede in qualcosa, forse Dio, forse un Maestro. La fede e la fiducia sono essenziali.

I: E devi credere in te stesso anche?

Maharaj: Ovviamente. Devi aver fede in te stesso. Se non lo fai, non avrai fede negli altri. Se ti sei confuso, non avrai fede negli altri. Per esempio, se i tuoi genitori ti dicono di non fare qualcosa, non lo farai. Sai che ti stanno istruendo secondo buone intenzioni, buoni motivi. Se vai contro li loro desideri, questo è un segno di non rispetto.

Così, in qualcosa bisogna aver fede. Allo stesso tempo, c'è da stare all'erta. Per questo dico a tutti di non annuire con la testa fino a che non sono convinti, " Oh! Maharaj ha detto...Oh, non saprei", e cominci a domandare. No, non è questa la strada. Se accetti la Conoscenza e ancora hai dubbi, si creeranno solo conflitti e problemi.

I: La Fede nel Maestro deve essere completa, o no?

Maharaj: Sì! Quando accetti qualcuno come Maestro, devi avere dedizione e relazionarti. Devi avere una perfetta dedizione, fino a poter dire forte che:

**QUESTO È IL MIO MAESTRO
ED È SUPREMO.**

Se vai dal dottore e ti prescrive delle medicine, devi avere fede, fede è accettazione, ma non fede cieca.

I: Cosa è fede cieca?

Maharaj: La magia e questo genere di cose, dove la gente va in cerca di esperienze miracolose. Le persone che dichiarano di compiere miracoli e quelli che comprano miracoli, quella è fede cieca. Digiunare, negare te stesso, torturarti il corpo perché hai fede in questo genere di cose potrebbe portare qualche cambiamento nella tua vita materiale.

Dopo aver accettato il Maestro, non dovresti mischiarti con altri che potrebbero distrarti. Nisargadatta Maharaj ci ha avvisato. Egli disse, "Sei devoto del tuo Maestro. Il Maestro ti dato la Verità Suprema, l'intera cosa. Dopo ciò non dovrai avere a che fare con persone con mezza-conoscenza e quelli che ti distrarranno".

I: Quindi il Maestro è Supremo! Che bello!

Maharaj: Nisargadatta Maharaj era solito narrare questa storia circa un grande santo dell'Himalaya. Questo santo inviò un suo discepolo a chiedere a Nisargadatta Maharaj se volesse ricevere i poteri del santo. Il santo disse, "Sei l'unica persona a cui posso offrire i miei poteri che ho guadagnati dopo una lunga, lunga pratica." Era davvero anziano e flebile.

Nisargadatta Maharaj disse, ‘Dì al tuo Maestro, *Swami*, non sono un vedovo’. Significa, anche se il mio Maestro non è fisicamente vivo, è con me, egli è il mio potere”. [Questo avvenne appena dopo che il suo Maestro Siddharameshwar Maharaj lasciò il corpo.] “Vallo a dire al tuo Maestro.” Il Maestro himalayano fu molto irritato dal rifiuto, da questo netto rifiuto. Si sentì insultato.

Il santo mandò un altro messaggio, questa volta con una minaccia. “Ti farò qualcosa, qualcosa di maligno con i miei poteri”. Di nuovo Nisargadatta Maharaj disse, “Non puoi fare nulla. Il mio Maestro è davvero grande, il più grande”. Il santo ascoltò e dopo disse: “Oh! Questo ragazzo è davvero Realizzato!”.

Nisargadatta Maharaj non era per niente tentato da tutti questi santi che gli offrivano poteri. Aveva una completa fede e fiducia.

NON CI SONO COMPROMESSI CON LA FEDE E LA FIDUCIA.

Questo è un segno di un Realizzato. Devi avere fede e fiducia in te stesso e nel Maestro.

In un'altra occasione, il poi Primo Ministro, Indira Gandhi mandò delle persone ad invitare Nisargadatta Maharaj a visitarla. Egli rifiutò. Non si è mai inchinato a nessun'altro per denaro od onori. Se qualcuno diceva al mio Maestro, “Qui c'è un grande santo!”, egli non trasaliva, e non mostrava né felicità né tristezza. La stessa qualità deve stabilizzarsi in te.

Sto condividendo la stessa cosa con ognuno. Ad alcuni piace questo insegnamento ad altri no. Persone importanti, non importanti, è irrilevante. Sto piazzando prima di loro la loro Verità, Verità Finale. Puoi o non puoi accettarla.

Guarda lo sceneggiato giornaliero come un test della tua Conoscenza e ne sarai sempre meno attratto. Anche se Dio apparisse prima di te, saprai che Dio è una proiezione della tua Presenza.

LA FIGURA DI DIO È IL TUO RIFLESSO.

Per dire Dio è richiesta la tua Presenza. Dio non ha un'identità indipendente. Questo è potere diretto. Ho imparato tante cose dal mio Maestro.